



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Piano Strategico della PAC 2023-2027

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Calabria

AVVISO PUBBLICO

comprensivo delle *disposizioni generali, attuative, procedurali*

Intervento SRE01 Insediamento Giovani Agricoltori





PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Intervento SRE01 Insediamento Giovani Agricoltori	3
1. Base giuridica	4
2. Finalità ed obiettivi dell'intervento	4
3. Dotazione finanziaria	5
4. Ambito territoriale di applicazione	5
5. Beneficiari e condizioni di ammissibilità	5
6. Piano Aziendale (PA)	7
7. Impegni ed obblighi	9
8. Tempi di esecuzione	10
9. Doppio finanziamento e cumulo	10
10. Forma del sostegno e tipo di pagamento	10
11. Costi	11
12. Criteri di selezione	11
13. Tempi e modalità di presentazione della domanda di sostegno	14
14. Domanda di sostegno	14
14.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno	15
15. Istruttoria e valutazione della domanda di sostegno	18
15.1 Verifica amministrativa	18
16. Graduatorie	19
17. Concessione del finanziamento	19
17.1 Documentazione da presentare prima della concessione del sostegno	19
17.2 Provvedimento di concessione	20
18. Modalità di pagamento del premio	21
19. Domanda di Pagamento dell'Anticipo	22
20. Domanda di Pagamento del Saldo	22
21. Controlli e sanzioni	23
22. Variazioni rispetto al progetto e al cambio beneficiario	24
23. Cause di forza maggiore	24
24. Recesso dagli impegni	24
25. Pubblicità e controlli	24
26. Monitoraggio	25
27. Privacy	25
28. Rinvio e Disposizioni finali	25
29. Allegati	25



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



30. Documenti utili al Bando.....26
31. Responsabile del Procedimento.....26

Intervento SRE01 Insediamento Giovani Agricoltori

Codice di Intervento (PSN Italia)	SRE01
Nome intervento	Insediamento giovani agricoltori
Tipo di intervento	Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali
Finalità	<p>L'intervento di sostegno al primo insediamento è finalizzato alla concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli di età fino a quarantuno anni non compiuti che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda, dietro presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola.</p> <p>La finalità dell'intervento è quella di offrire opportunità e strumenti per attrarre giovani agricoltori nel settore agricolo e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali e offrire loro strumenti che favoriscano le fasi iniziali d'insediamento tra cui l'acquisizione dei terreni, dei capitali, delle conoscenze.</p> <p>Nella programmazione 2023-2027 la Regione Calabria non attiva la modalità "Pacchetto Giovani" per cui il contributo è limitato al premio per l'insediamento.</p>
Beneficiari	Giovane agricoltore che si insedia per la prima volta in qualità di capo d'azienda agricola (non sono ammessi insediamenti multipli).
Tipo di pagamento	Sovvenzione Somme forfetarie
Aliquota di contribuzione	Premio: € 100.000,00
Dotazione finanziaria	40.000.000,00 M€
Annualità	2025
Responsabile del procedimento	Centro di Responsabilità - Settore 8 - dott. Giuseppe De Grazia
Contatti	Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale Cittadella Regionale - Viale Europa 88100 Catanzaro PEC ¹ dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it g.degrazia@regione.calabria.it
Termini presentazione domanda	dal 01 Luglio 2025 alle ore 17.00 del 31 Luglio 2025

¹ **NOTA BENE:** Tutte le comunicazioni pervenute via PEC saranno ammissibili se riportanti perentoriamente nel corpo dell'oggetto il numero della misura SRE01 e l'identificativo del Bando, oltre che la dicitura sulla motivazione.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



1. Base giuridica

- REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE del 2.12.2022 che approva il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE del 11.12.2024 che approva la modifica del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale CCI: 2023IT06AFSP001;
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE C/2024/7467 del 20/12/2024: Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (Regolamento recante disposizioni comuni).

2. Finalità ed obiettivi dell'intervento

L'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" è finalizzato alla concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli di età fra 18 e 40 (41 anni non compiuti) che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola, in forma singola (ditta individuale) o societaria (società di persone, società di capitale e cooperative agricole di conduzione), in qualità di capo dell'azienda, dietro presentazione di un Piano Aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola.

La finalità dell'intervento è quella di offrire opportunità e strumenti per attrarre giovani agricoltori nel settore agricolo e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali. L'intervento si propone anche di offrire loro strumenti che favoriscano le fasi iniziali d'insediamento tra cui l'acquisizione dei terreni, dei capitali, delle conoscenze.

L'intervento risulta correlato ai seguenti obiettivi:

Obiettivo SO7: Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali.

Obiettivo SO8: Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bio-economia circolare e la silvicoltura sostenibile.

Gli investimenti previsti rispondono ai fabbisogni di intervento delineati nelle esigenze E3.1 *Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali.*

L'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" contribuisce all'indicatore R.36 "Numero di giovani agricoltori che hanno creato un'azienda agricola con il sostegno della PAC, inclusa la ripartizione per genere".

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente intervento forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.37 (Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC).



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando è pari ad euro 40.000.000,00.

4. Ambito territoriale di applicazione

Il sostegno è riconosciuto per investimenti localizzati nell'intero territorio della Regione Calabria.

5. Beneficiari e condizioni di ammissibilità

Sono ammissibili al sostegno i giovani agricoltori, come definiti al paragrafo 4.1.5 del PSP, che soddisfino i seguenti requisiti (C):

C01: al momento della proposizione della domanda di sostegno hanno un'età maggiore ai 18 anni e inferiore a 41 anni compiuti.

C02: possiedono un'adeguata formazione o competenza professionale in linea con quanto specificato nella definizione di giovane agricoltore. Se non posseduto al momento della presentazione della domanda di sostegno, tale requisito deve essere soddisfatto entro la data di conclusione del Piano Aziendale e comunque entro il termine massimo di 36 mesi dalla data di notifica del decreto di concessione.

Il giovane agricoltore deve possedere uno dei seguenti titoli di studio (PSP 4.1.5.3 Adeguati requisiti di formazione e/o competenze richiesti):

- titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario, o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo di cui all'allegato VI del DM 660087/2022, come modificato dal decreto direttoriale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 9 marzo 2023 n. 147364;
- titolo di scuola secondaria di secondo grado non agricolo, comprese le qualifiche professionali conseguite con percorsi formativi di durata almeno triennale, e attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalla Regione oppure partecipazione con esito favorevole all'intervento di sviluppo rurale cooperazione per il ricambio generazionale;
- titolo di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale agricolo per almeno 104 giornate/anno, o acquisita nell'ambito dell'intervento di cooperazione per il ricambio generazionale, oppure, titolo di scuola secondaria di primo grado accompagnato da attestato di frequenza ad uno o più corsi di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale.

CReg.01 oltre a quanto indicato nella definizione di giovane agricoltore, è considerato un titolo ammissibile la Laurea magistrale o specialistica, anche in ambito non agricolo.

A conclusione del PA il beneficiario deve comunque fornire attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale.

C03: la domanda di sostegno deve essere corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale (PA) per lo sviluppo dell'attività agricola. Il costo previsto per la realizzazione del PA, gli obiettivi e i risultati attesi, sono verificati a conclusione dell'attuazione del PA medesimo. Il costo del PA per



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



l'avvio o lo sviluppo delle attività di produzione primaria, a pena di inammissibilità, deve essere almeno uguale al 70% del premio richiesto per l'insediamento del giovane nell'azienda e comunque non inferiore a € 50.000,00 come puntualmente specificato al successivo articolo 10.

Attraverso il Piano Aziendale si deve dimostrare il raggiungimento del Reddito Netto minimo di € 13.729,32 ed almeno 1.840 ore lavorative/anno nelle zone ordinarie, ridotte del 25% nelle zone montane e svantaggiate, cioè RN € 10.296,99 e 1.380 ore lavorative/anno.

Al criterio C03 è collegato il seguente Obbligo:

OB01 - Il Piano Aziendale (PA) da presentare unitamente alla domanda di sostegno deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere con evidenza di quelli orientati verso la sostenibilità economica ed ambientale e verso l'utilizzo delle ICT e i mercati target.

C04: si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda secondo le condizioni contenute nella definizione di giovane agricoltore. Il beneficiario può essere già capo azienda di una impresa agricola e deve essersi insediato da meno di 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di sostegno.

In caso di impresa individuale l'individuazione dell'anno di inizio dell'attività agricola del giovane agricoltore, ai fini della verifica dell'insediamento, si esegue utilizzando i seguenti parametri:

- a) data di iscrizione al registro delle imprese agricole e/o di apertura della partita IVA agricola (codice ATECO 01) intestata al giovane, anche se successivamente chiusa o, nel caso di partita IVA già presente, ma attiva in ambito diverso da quello agricolo, data di estensione dell'attività al settore agricolo (codice ATECO 01);
- b) data di iscrizione all'INPS come coltivatore diretto, imprenditore agricolo professionale, colono o mezzadro;
- c) anno di presentazione di una qualsiasi domanda di erogazione di contributi, indipendentemente dall'esito della stessa (inammissibilità, rigetto o accoglimento) o di presentazione di mere dichiarazioni inerenti allo svolgimento dell'attività imprenditoriale agricola.

Qualora siano presenti più parametri tra quelli sopraelencati alle lettere a), b) e c), l'anno di inizio dell'attività agricola coincide con l'anno dell'evento che si verifica per primo.

L'insediamento come capo azienda di una società intestataria di partita IVA attiva in campo agricolo (codice ATECO 01) si considera avvenuto nel momento in cui il giovane agricoltore assume il controllo effettivo e duraturo della stessa società, in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili ed ai rischi finanziari.

Il controllo effettivo sulla società sussiste se il giovane agricoltore:

- a) detiene una quota rilevante del capitale;
- b) partecipa al processo decisionale sulla gestione, anche finanziaria, della società;
- c) provvede alla gestione corrente della società e, nel caso di giovani già soci di società agricole, dalla data della delibera di nomina di amministratore unico.

CReg.02 procedono all'apertura della P.IVA agricola o all'attivazione del codice ATECO principale nel settore agricolo prima della presentazione della domanda di sostegno ma al massimo entro i 24



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



mesi precedenti alla presentazione della domanda stessa o entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.

C05: si insediano in un'azienda che non deriva da un frazionamento di un'azienda familiare di proprietà di parenti o da una suddivisione di una società in cui siano presenti parenti. Allo stesso modo non è ammesso il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per la quota, tra coniuge. Si considera frazionamento aziendale la cessione parziale di fondi condotti in proprietà, usufrutto e infiteusi a favore di parenti fino al 2° grado (figli/nipoti/fratelli) e affini fino al 1° grado (generi e nuore).

C06: non aver già beneficiato del premio di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria.

C07: Sono ammessi al sostegno i giovani che si insediano in aziende con una Produzione Standard (rilevata dal fascicolo aziendale) compresa tra 12.000,00 € e 200.000,00 €. La dimensione economica minima potrà essere raggiunta anche alla data della domanda di pagamento a saldo, pena revoca dell'eventuale finanziamento.

NON sono ammessi premi multipli nel caso di persone giuridiche.

Sono ammissibili i titoli di possesso provvisori non registrati (precontratto di affitto, accordo di affitto, compromesso di vendita) da perfezionare prima della concessione del sostegno (par. 14.1 e par. 17.1).

6. Piano Aziendale (PA)

I soggetti richiedenti devono presentare in allegato alla domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa, un Piano Aziendale (PA), di cui all'*Allegato 4 – Schema modello Piano Aziendale*, nel quale devono essere previsti interventi, risultati ed obiettivi coerenti con le finalità dell'intervento SRE01 riportate nel PSP e nel presente bando.

Il Piano Aziendale comprende le informazioni finalizzate a dimostrare la sostenibilità economica e finanziaria delle azioni previste, attraverso previsioni economico-finanziarie adeguatamente sviluppate e dimostrate.

Il Piano Aziendale deve essere timbrato e sottoscritto dal tecnico o dai tecnici abilitati nelle materie oggetto di bando, nella forma di relazione asseverata, e dal soggetto richiedente, e in esso devono essere riportati in maniera dettagliata e scrupolosa tutti gli interventi proposti dall'iniziativa progettuale del giovane insediante.

Nel PA deve essere descritto lo sviluppo dell'attività agricola, evidenziando gli aspetti di cui all'obbligo **OB01** del paragrafo 5. "Beneficiari e condizioni di ammissibilità".

Il PA dovrà necessariamente risultare avviato in data successiva a quella di presentazione della domanda, ma entro 6 mesi decorrenti dall'accettazione della concessione del sostegno e completato entro 12 mesi, salvo proroghe, che non potranno eccedere il termine massimo di 36 mesi entro cui bisogna rendere effettivo l'insediamento. Detta condizione sarà verificata sulla base dei seguenti elementi:

1. in caso di azioni volte ad espandere l'azienda agricola, si farà riferimento alla data di stipula dei contratti giustificativi del possesso dei nuovi terreni (esclusi quindi quelli costituenti la consistenza aziendale al momento della domanda);
2. nel caso di acquisto di terreni e/o fabbricati produttivi (esclusi quindi quelli costituenti la consistenza aziendale al momento della domanda), si farà riferimento alla data della proposta formale di acquisto;
3. in caso di acquisto di beni/servizi diversi da quelli di cui ai punti precedenti, si farà riferimento



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



alla data del documento di trasporto e consegna (DDT, indipendentemente dalla causale: conto vendita, conto prova, conto visione, ecc.) o alla data di pagamento di eventuali acconti/anticipi/caparre, se antecedente. Pertanto, se il bene è già presente in azienda, o per esso sono stati versati anticipi o acconti, prima della presentazione della domanda anche se non è ancora perfezionato l'acquisto, l'investimento si intende avviato. Non rientrano nella presente categoria le spese sostenute propedeutiche alla predisposizione del PA quali onorari di professionisti e consulenti;

4. nel caso di costruzione/ristrutturazione di beni immobili produttivi, si farà riferimento alla data di inizio dei lavori comunicata al Comune competente, quale risultante dalla data di presentazione del relativo titolo autorizzativo previsto dalla normativa edilizia vigente.

Il mancato rispetto anche solo di una tra le suddette condizioni o il mancato rispetto del termine di realizzazione del PA riportato nella decisione di concessione determina la inammissibilità del PA nel suo complesso e conseguentemente la decadenza della domanda di premio.

Nel PA devono essere evidenziati eventuali fabbisogni formativi e di consulenza, ulteriori rispetto a quelli già posseduti necessari per l'accesso al sostegno, in relazione agli obiettivi da conseguire.

Il PA, ai fini dell'ammissibilità, deve essere redatto utilizzando lo schema-modello messo a disposizione dall'Amministrazione e comprendere il seguente sub-allegato "*Scheda dei terreni aziendali*" nel quale indicare: i dati catastali dei terreni ove il giovane agricoltore si insedierà, i dati dei soggetti cedenti/conduttori, il riferimento ai relativi fascicoli aziendali ed il prospetto riepilogativo inerente al computo della Produzione Standard dichiarata nel PA.

Il PA dovrà sviluppare, inoltre, i seguenti punti:

- la situazione aziendale di partenza, da cui si rilevino gli elementi cardine specifici, incluso il mercato di riferimento, la strategia commerciale e l'integrazione con il territorio, l'organizzazione (del ciclo produttivo ed aziendale nel suo complesso);
- il progetto imprenditoriale per lo sviluppo dell'azienda, con la definizione delle tappe essenziali e degli obiettivi di sviluppo;
- i particolari delle azioni, incluse quelle inerenti al miglioramento della sostenibilità ambientale e all'efficienza delle risorse, occorrenti per lo sviluppo dell'azienda, con particolare riferimento a:
 - fabbisogno di formazione/consulenza del giovane imprenditore con particolare riferimento alle tematiche ambientali e all'inclusione sociale. Nei casi di carenza formativa, in funzione del requisito della capacità professionale, il PA dovrà obbligatoriamente contenere la previsione della formazione necessaria al raggiungimento di detta capacità;
 - investimenti previsti: programma analitico degli investimenti comprensivo di crono-programma e computo metrico estimativo degli interventi previsti, determinati in base a:
 - Prezziario Regionale delle Opere pubbliche della Regione Calabria vigente al momento della presentazione della domanda, integrato per le tipologie di spese agricole non comprese dal prezziario dell'agricoltura della Regione Calabria;
 - Unità di Costi Standard – UCS secondo la metodologia elaborata dalla Rete Rurale e approvata dalla Regione Calabria con DDS n. 12512 del 06/09/2024 e successive modifiche;
 - Costi di riferimento per le macchine e le attrezzature agricole secondo il sistema di determinazione adottato dalla Regione Calabria con DDS n. 2463 del 27/02/2024 e



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



successive modifiche (<https://sdpm.informatoreagrario.it/calabria/calcs>)

- ogni altra azione ritenuta necessaria per lo sviluppo aziendale.

Per risultare ammissibile il PA dovrà inoltre:

- dimostrare che il premio forfettario sarà utilizzato nella misura del 70% per lo sviluppo dell'azienda;
- prevedere che il giovane sarà conforme alla definizione di "agricoltore in attività" ai sensi dell'art.4 del Decreto MASAF n° 660087 del 23-12-2022, entro 18 mesi dalla data di concessione del sostegno;
- dimostrare che a conclusione della realizzazione del PA, il giovane possa sostenersi sia dal punto di vista occupazionale che economico con l'attività aziendale;
- l'ipotesi di Standard Output conseguibile al termine del PA dovrà essere verificabile sulla base delle colture/consistenza zootecnica effettivamente costituenti il Piano Colturale aziendale presente a conclusione dell'attuazione del PA.

7. Impegni ed obblighi

I beneficiari sono soggetti ai seguenti impegni (I) ed obblighi (OB).

I giovani beneficiari del premio si impegnano a:

- **I01** condurre l'azienda agricola in qualità di capo azienda per un periodo di tempo minimo pari a 5 anni dal pagamento dell'ultima rata del premio;
- **I02** assolvere i requisiti di "agricoltore in attività" al massimo entro 18 mesi dall'insediamento o dalla decisione con cui si concede l'aiuto;
- **IReg.01** iscriversi all'INPS come IAP o coltivatore diretto entro 36 mesi dalla concessione del sostegno;
- **IReg.02** iscriversi al Registro delle Imprese entro 36 mesi dalla concessione del sostegno;
- **IReg.03** mantenere il requisito di IAP o coltivatore diretto per almeno 5 anni dal pagamento dell'ultima rata del premio;

I giovani beneficiari sono soggetti ai seguenti obblighi:

OB01 Il piano aziendale da presentare unitamente alla domanda di sostegno deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere con evidenza di quelli orientati verso la sostenibilità economica ed ambientale e verso l'utilizzo delle ICT e i mercati target.

OBReg.01 Avvio attività del piano: 6 mesi dalla concessione del sostegno.

OBReg.02 Quota minima degli investimenti previsti nel piano aziendale: pari al 70% dell'importo del premio.

OB02 I beneficiari sono obbligati a decorrere dalla data di accettazione della concessione del sostegno a completare le attività previste nel PA entro 12 mesi e a rendere effettivo l'insediamento entro 36 mesi dalla concessione del sostegno.

Ulteriori impegni correlati all'iter amministrativo

1. Fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



il suo avanzamento dal punto di vista fisico e procedurale.

2. Accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, il rispetto agli impegni previsti dal bando e della normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte.

Si riepilogano di seguito le principali tappe del processo di insediamento e la tempistica massima prevista per adempiere ai requisiti:

- Insediamento come capo azienda agricola: il giovane agricoltore, qualora non insediato nei 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno, è obbligato a rendere effettivo l'insediamento entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva se collocato in posizione utile ai fini del finanziamento.
- Acquisizione dell'adeguata formazione o competenza professionale in linea con quanto specificato nella definizione di giovane agricoltore, se non posseduta al momento della presentazione della domanda di sostegno, entro la data di conclusione del Piano Aziendale e, comunque, entro 36 mesi dalla data di notifica del decreto di concessione.

8. Tempi di esecuzione

La conclusione dell'attuazione del Piano Aziendale (PA) deve avvenire entro 12 mesi dall'accettazione della concessione del sostegno, salvo proroghe, che non potranno eccedere il termine massimo di 36 mesi entro cui bisognerà rendere effettivo l'insediamento.

9. Doppio finanziamento e cumulo

Il premio di primo insediamento non costituisce contributo agli investimenti realizzati nell'ambito del solo PA; pertanto, detto premio non concorre alla verifica dei massimali di aiuto in caso in cui gli investimenti realizzati siano oggetto di aiuto pubblico. Il sostegno al primo insediamento concesso a valere sul presente intervento non è cumulabile con un sostegno della stessa natura a valere su qualunque altra risorsa pubblica ovvero non è cumulabile con altri premi di primo insediamento per interventi attivati ai sensi dell'art. 75 del Reg. (UE) n. 2115/2021.

In merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, del Piano Strategico PAC 2023-2027 e richiamato nel paragrafo relativo agli elementi comuni a più interventi di sviluppo rurale.

I richiedenti nel sottoscrivere l'allegato 1, dichiarano, a pena di inammissibilità, l'assenza del doppio finanziamento.

10. Forma del sostegno e tipo di pagamento

Forma del sostegno: Sovvenzione per un importo massimo di € 100.000,00.

Importo del sostegno: max. € 100.000,00 di cui il 70%, pari a € 70.000,00, per la realizzazione del PA e il 30%, equivalente a € 30.000,00, di premio secco per il primo insediamento.

Per la realizzazione del PA è ammissibile una spesa minore, ma comunque non inferiore a € 50.000,00 nel qual caso il premio secco per il primo insediamento sarà rideterminato nella misura massima di € 21.428,57 (pari al 30% del premio complessivamente rideterminato in € 71.428,57).

Per importi intermedi per la realizzazione del PA compresi tra 50.000,00 € e 70.000,00 € andrà sempre



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



rispettato il rapporto del 70% per il PA e del 30% come premio secco.

Il sostegno all'avviamento per giovani agricoltori, erogato con il pagamento di una somma forfettaria, è subordinato alla corretta attuazione del Piano Aziendale proposto.

Tipo di pagamento: Sostegno somme forfettarie erogato in Rata unica a completamento del piano aziendale oppure in n° 2 rate, ciascuna pari al 50% del premio, rispettivamente e a titolo di anticipo (dietro presentazione di garanzia) e saldo dopo la verifica da parte dell'Amministrazione della documentazione comprovante la piena e regolare attuazione del Piano Aziendale e, se successiva, l'avvenuta acquisizione dell'adeguata formazione o competenza professionale.

11. Costi

Trattandosi di un aiuto forfettario per questo intervento non sono previsti costi ammissibili.

12. Criteri di selezione

I principi di selezione identificati sono ritenuti i più idonei a promuovere il ricambio generazionale in agricoltura, la maggiore professionalità della classe imprenditoriale ed a sostenere lo sviluppo di aziende agricole che presentano condizioni meno favorevoli e svantaggi strutturali.

La valutazione delle domande di sostegno avviene nel rispetto dei criteri di selezione riportati nella "TABELLA - CRITERI DI SELEZIONE - INTERVENTO SRE01".

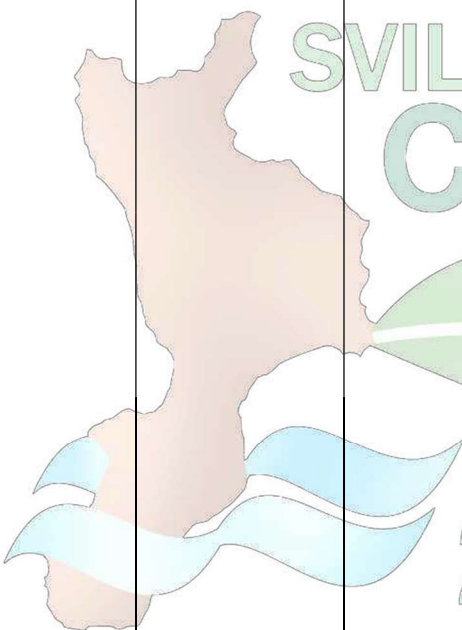
Per la predisposizione della graduatoria delle istanze ammissibili al finanziamento si tiene conto del punteggio complessivo totalizzato attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai singoli criteri di selezione.

Il punteggio minimo necessario per ottenere l'accesso al sostegno è di 30 punti.

Tabella 1 - Criteri di selezione – Intervento SRE01

Principio di selezione	Criterio di selezione	Punteggio max.	Declinazione criterio	Punteggio
PReg.01 MAGGIORI COMPETENZE E CONOSCENZE PROFESSIONALI RISPETTO AI REQUISITI MINIMI	Domande di sostegno presentate da un soggetto che al momento di presentazione domanda già assolve le condizioni di competenza e conoscenze	30	PReg.01.1.a Possesso di titolo di studio universitario attinente al settore agrario, forestale o veterinario Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) o Diploma di Laurea Specialistica (LS) ex DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) ex DM 270/04 , settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale. Equipollenze ed equiparazioni tra titoli accademici italiani possono essere consultate all'indirizzo del Ministero dell'Istruzione e del Merito https://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani	15
			PReg.01.1.a.a Possesso di titolo di studio universitario attinente al settore agrario, forestale o veterinario Diploma di Laurea triennale (Laurea di I livello) ex DM 270/04, settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale. Equipollenze ed equiparazioni tra titoli accademici italiani possono essere consultate all'indirizzo del Ministero	10



	previste come condizione di ammissibilità (i criteri P.Reg.01.1.a, P.Reg.01.1.a.a, P.Reg.01.1.b, P.Reg.01.1.c, P.Reg.01.1.c.c sono tra loro escludenti)		dell'Istruzione e del Merito https://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani	
			PReg.01.1.b_Possesso di titolo di studio di scuola superiore attinente il settore agrario Diploma di scuola secondaria superiore indirizzo agrario o Diploma conseguito presso Istituti Professionali per l'Agricoltura e l'Ambiente o a essi equiparati e Diploma tecnico superiore conseguito presso Istituti Tecnici Superiori a indirizzo agroalimentare.	8
			PReg.01.1.c_Possesso di titolo di studio universitario (non del settore agrario) come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente. Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) o Diploma di Laurea Specialistica (LS) ex DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) ex DM 270/04.	6
			PReg.01.1.c.c_Possesso di titolo di studio universitario (non del settore agrario) come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente. Diploma di Laurea Triennale (Laurea di I livello)	2
			PReg.01.2 Aver svolto attività lavorativa in campo agricolo come lavoratore subordinato o coadiuvante per un periodo di 3 anni, anche se non continuativi, attestata da idonea documentazione con minimo 104 giornate versate per anno (certificazioni previdenziali) (ai sensi dell'art.5 del Decreto MASAF 660087 del 23-12-2022)	8
			PReg.01.3 Aver frequentato corso di formazione (almeno 150 ore) finalizzato al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche nella gestione di un'impresa agricola e nelle pratiche agricole rispettose dell'ambiente	4
			PReg.01.4 Essere in possesso della qualifica IAP o CD che certifica il possesso delle competenze, capacità e conoscenze che compongono la qualifica professionale nei settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, forestali. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, l'insediamento in azienda in qualità di imprenditore agricolo professionale dovrà rientrare, come periodo, nei 24 mesi antecedenti alla presentazione della Domanda di Sostegno. Analogamente la qualifica di coltivatore diretto CD dovrà essere acquisita non oltre i 24 mesi antecedenti alla presentazione della Domanda di Sostegno e inoltre detta qualifica dovrà essere acquisita tre mesi prima della pubblicazione del Bando.	7



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



PReg.02 SUBENTRO IN AZIENDE CONDOTTE DA AGRICOLTORI IN ETÀ PENSIONABILE	Giovani che subentrano in aziende condotte da agricoltori professionali in età pensionabile	15	PReg.02.1 _Giovani che subentrano in aziende condotte da agricoltori professionali (IAP e CD) in età pensionabile	15
PReg.03 MINORE DIMENSIONE ECONOMICA DELL'AZIENDA AGRICOLA	Appartenenza a fascia di dimensione economica	25	PReg.03.1 _da € 12.000 fino a € 25.000 in standard output	25
			PReg.03.2 _Oltre € 25.000 fino a € 50.000 in standard output	24
			PReg.03.3 _Oltre € 50.000 fino a € 100.000 in standard output	23
			PReg.03.4 _Oltre € 100.000 fino a € 150.000 in standard output	22
			PReg.03.5 _Oltre € 150.000 fino a € 200.000 in standard output	21
PReg.04 LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA IN AREE CARATTERIZZATE DA SVANTAGGI NATURALI E/O SOCIO ECONOMICI	Localizzazione dell'iniziativa in territorio svantaggiato	10	PReg.04.1 _Azienda con oltre il 50% della SAT aziendale situata in area montana, in area svantaggiata e/o zona D	10
			PReg.04.2 _Azienda con oltre il 50% della SAT aziendale situate in tutte le altre zone	8
PReg.05 PROGETTI DI INSEDIAMENTO CHE PROMUOVONO L'INCLUSIONE SOCIALE	Implementazione/ Avvio di servizi di agricoltura sociale e/o didattica	10	PReg.05.1 _Presentazione di progetti di sviluppo aziendale riguardante l'agricoltura sociale e/o didattica.	3
	Premialità per le imprese resistenti alla criminalità organizzata (LR n.51/2023)		PReg.05.2 _Imprese che attestano, in capo al titolare o a uno dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, lettere dalla a) alla g), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), di essere stati vittime di atti di criminalità organizzata, fatti usurari ed estorsivi o di aver assunto nei procedimenti penali ad essi relativi il ruolo di testimoni di giustizia ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c) e d), della legge 11 gennaio 2018, n. 6 (Disposizioni per la protezione dei testimoni di giustizia).	5
	Parità di genere		PReg.05.3 _Presentazione della domanda di sostegno da parte di una donna	2
PReg.06 GIOVANI AGRICOLTORI ASSOCIATI	Premio per l'insediamento richiesto in forma associata	10	PReg.06.1 _Premio per l'insediamento richiesto da società costituita esclusivamente da giovani agricoltori	10



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



A parità di punteggio avranno priorità i beneficiari con più giovane età.

In caso di ulteriore parità di punteggio è data priorità alla domanda di sostegno che è stata presentata cronologicamente per prima sul portale dedicato in conformità alle modalità e termini di presentazione previsti dal bando. In caso di presentazione di domanda di rettifica, ai fini dell'attribuzione della già menzionata priorità, sarà considerato il momento di presentazione sul portale della domanda di rettifica.

Si precisa che in sede di istruttoria non è possibile, per ciascun criterio di selezione, assegnare un punteggio maggiore di quello auto-attribuito dal richiedente nella domanda di sostegno.

I criteri di selezione sono stati approvati dal Comitato di Monitoraggio, istituito con delibera n. 123 del 31 marzo del 2023, a seguito di chiusura della procedura scritta del 24/06/2025 di cui al prot. 466692 del 25/06/2025.

13. Tempi e modalità di presentazione della domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere rilasciate, attraverso il portale dedicato che, a tale scopo, risulterà accessibile a far data dal **01 Luglio 2025 alle ore 17.00 del 31 Luglio 2025**.

14. Domanda di sostegno

Per poter presentare la domanda di sostegno è obbligatorio possedere e aggiornare il fascicolo aziendale sul portale SIAN preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno sulla piattaforma dedicata, la quale non consentirà l'inserimento della domanda di sostegno se tale condizione non è soddisfatta.

L' Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda di Sostegno, sarà consultabile sul sito della Regione Calabria, <http://www.calabriapsr.it/>.

Le domande di sostegno dovranno essere trasmesse, pena l'esclusione, attraverso la piattaforma informatica regionale online messa a disposizione dall'Amministrazione e disponibile al seguente indirizzo: <https://documentale.regione.calabria.it/portale/>, entro i termini previsti dal decreto di approvazione dell'avviso pubblico:

- accesso alla piattaforma e contestuale profilazione dei richiedenti tramite identità digitale SPID, CIE e EIDAS del richiedente, del tecnico delegato o CAA delegato (allegare delega);
- compilazione del format digitale della domanda;
- compilazione dell'autovalutazione relativa ai criteri di selezione;
- compilazione del quadro economico;
- caricamento degli allegati sottoscritti digitalmente (dimensione massima per ciascun allegato: 100 MB);
- verifica e sottoscrizione digitale generate automaticamente dalla Piattaforma;
- caricamento dei file firmati digitalmente.

Durante la compilazione della domanda di sostegno, il richiedente dovrà procedere all'autovalutazione dell'intervento, ossia all'auto-attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 12, implementando il format digitale inserito all'interno del sistema informatico, nonché all'inserimento di tutta la documentazione prevista al paragrafo 14.1.

Per i criteri di selezione PReg.01, PReg.02, PReg.05 e PReg.06 quando verrà effettuata l'autovalutazione dovrà essere allegata la documentazione necessaria (indicata al paragrafo 14.1) pena la non attribuzione del punteggio auto-attribuito.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Entro la data di scadenza dell'avviso pubblico, sarà possibile presentare la domanda di sostegno più volte e sarà ritenuta valida l'ultima domanda trasmessa mediante sistema informatico.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

14.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Si fornisce, di seguito, l'elenco dei documenti da presentare a corredo della domanda di sostegno:

1. Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente.
2. DSAN attestante le condizioni, gli impegni e gli obblighi attesi dal presente Avviso (Allegato 1).
3. DSAN attestante il grado di parentela/affinità del/dei cedente/i (Allegato 2).
4. Manifestazione del consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. UE "Protezione Dati Personali" (RGPD) n° 679/2016, per come rappresentato nella "Informativa sul trattamento dei dati personali" (Allegato 3).
5. Documentazione attestante il requisito della professionalità, se già posseduta, ai fini della dimostrazione del criterio di selezione PReg.01 (documentazione attestante le maggiori competenze e conoscenze professionali); in riferimento al criterio PReg.01.3 attestato di frequenza al corso firmato dall'ente di formazione;
6. Ai fini della dimostrazione del criterio di selezione PReg.02, documentazione comprovante:
 - a) lo stato di agricoltore professionale (IAP o CD) del cedente;
 - b) la presenza di P. IVA agricola attiva del cedente o chiusa non oltre i 6 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno;
 - c) la conduzione dell'azienda agricola come agricoltore professionale per almeno gli ultimi 2 anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno o la chiusura della P.IVA nel rispetto del punto b);
 - d) lo stato di pensionato agricolo o in possesso della domanda di pensionamento da lavoro agricolo ovvero lavoratore autonomo agricolo.
7. Ai fini della dimostrazione del criterio di selezione PReg.05, occorrerà presentare la documentazione comprovante l'essere stati vittime di atti di criminalità organizzata, fatti usurari ed estorsivi o di aver assunto nei procedimenti penali ad essi relativi il ruolo di testimoni di giustizia secondo la normativa vigente.
8. Ai fini della dimostrazione del criterio di selezione PReg.06 relativo alla presentazione della domanda da parte di Giovani agricoltori associati, copia del libro soci e dichiarazione, ai sensi del 445/2000 del legale rappresentante della società, che ne certifica la validità alla data di presentazione della domanda di aiuto e inoltre, ogni socio deve presentare la qualifica di agricoltore (IAP o CD).
9. Documentazione attestante l'avvenuto insediamento, se già effettuato. I giovani agricoltori che si sono insediati prima della presentazione della domanda devono dimostrare di essere in possesso di un fascicolo aziendale, titolari di partita IVA con codice di attività agricola, iscritti alla CCIAA (come ditta attiva).
10. Piano Aziendale secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione (Allegato 4 – Schema modello Piano Aziendale), richiesto ai fini dell'ammissibilità della domanda di sostegno ed elaborato attraverso lo schema-modello messo a disposizione dall'Amministrazione, timbrato e sottoscritto dal tecnico o dai tecnici abilitati nelle materie oggetto di bando, nella forma di relazione asseverata, e dal soggetto richiedente, nel quale devono essere riportati in maniera dettagliata e scrupolosa tutti gli interventi proposti dall'iniziativa progettuale del giovane insediante.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Il PA comprende le dichiarazioni rese dal tecnico o dai tecnici ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, corredate da documento di identità, relative:

- all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie ovvero alla immediata cantierabilità delle opere previste (permessi autorizzazioni e nulla osta, ove necessari). I permessi, le autorizzazioni ed i nulla osta, ove necessari, dovranno essere presentati contestualmente alla comunicazione di inizio lavori;
- agli eventuali effetti negativi dell'investimento sull'ambiente;
- in caso di interventi di bonifica dell'amianto, alla mancanza di un obbligo ad eseguire gli interventi derivante da prescrizioni ammesse dalle autorità competenti;
- in caso di interventi irrigui, alla relazione tecnico-agronomica dovrà essere allegata l'autorizzazione al prelievo o all'utilizzo dell'acqua.

11. Scheda dei terreni aziendali (Sub-allegato del Piano Aziendale), debitamente sottoscritta dal tecnico professionista, nella forma di relazione asseverata, e dal soggetto richiedente nella quale sono dichiarati: i dati catastali dei terreni ove il giovane agricoltore si insedierà, i dati dei soggetti cedenti/conduttori, il riferimento ai relativi fascicoli aziendali ed il prospetto riepilogativo inerente al computo della Produzione Standard dichiarata nel Piano Aziendale.

12. Documenti progettuali consistenti in:

- relazioni ed elaborati grafici degli interventi, timbrati e sottoscritti dal tecnico incaricato planimetrie, piante, sezioni, layout e prospetti il tutto correttamente quotato con la scala di riduzione, con approfondimento in ordine a:
 - situazione ex ante e situazione ex post [nel caso di impianti irrigui la quotatura deve riguardare anche la lunghezza e diametro delle condotte e inoltre deve essere indicato il punto di approvvigionamento (es. pozzo, bocchetta)];
 - mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
 - documentazione fotografica ex ante dettagliata, datata e georeferenziata relativa agli interventi richiesti (in caso di fabbricati, o simili, sia esterni che interni);
 - elaborati contabili, computo metrico estimativo delle opere, elenco prezzi, timbrati e sottoscritti dal tecnico incaricato, con annessa specificazione della fonte utilizzata per la quantificazione, ovvero costi standard o prezzario.
- i documenti progettuali devono essere coerenti con quanto riportato nel PA e con l'indicazione delle particelle catastali oggetto di investimento.

13. Titoli di possesso provvisori non registrati (precontratto di affitto, accordo di affitto, compromesso di vendita) o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale la ditta concedente l'azienda dichiara:

- la disponibilità a cedere i propri terreni al giovane agricoltore che intende insediarsi;
- che il contratto di affitto o di comodato, registrato nei modi di legge, avrà, pena l'esclusione, obbligatoriamente una durata di almeno 10 anni a decorrere dalla data di insediamento e comunque di un periodo tale da garantire gli impegni assunti;
- nel caso di comodato, espressamente, pena l'esclusione, la rinuncia, da parte del comodante, della facoltà prevista dal secondo comma dell'art.1809 del Codice civile;
- che è a conoscenza dei vincoli e degli obblighi che saranno assunti dallo stesso e dal richiedente in caso di esito positivo della domanda di sostegno.

14. Per le aziende condotte in affitto o in comodato, l'autorizzazione, da parte del proprietario o



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



dei comproprietari, alla realizzazione degli interventi di miglioramento previsti nel piano aziendale allegato alla domanda di partecipazione al bando.

15. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale il giovane agricoltore che si andrà a insediare in un'azienda che sarà condotta da una società ancora da costituire nella qualità di rappresentante legale, dichiara di essere a conoscenza che dovrà chiedere il cambio di intestazione di beneficiario degli aiuti in favore del soggetto giuridico, pena la revoca della decisione di concedere il sostegno.

16. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, nel caso di insediamento già avvenuto al momento della presentazione della domanda nell'ambito di società di persone e di società di capitali, con la quale viene dichiarato di essere imprenditore agricolo, come definito dall'art. 2135 del Codice civile integrato e modificato dal D.lgs. 228 del 18 maggio 2001.

Inoltre, in aggiunta alla documentazione di cui sopra:

17. Nel caso di insediamento nell'ambito di società di persone, di capitali non costituita al momento della presentazione della domanda:

1) mandato collettivo speciale o altro atto avente la medesima valenza giuridica, a firma degli altri soggetti che faranno parte della futura compagine sociale, di conferimento della rappresentanza legale al giovane che intende insediarsi, per la presentazione della domanda per l'Intervento SRE01 del Piano Strategico della PAC Italia 2023-2027;

2) bozza dell'atto costitutivo e statuto sociale o altro atto avente la medesima valenza giuridica della costituenda società, riportante i futuri soci, i loro impegni e le responsabilità di ciascuno, con l'impegno, sottoscritto da tutti gli interessati, a non modificarlo per tutta la durata del vincolo; dovrà essere dichiarato inoltre che al momento dell'insediamento il giovane agricoltore assumerà la responsabilità o corresponsabilità civile e finanziaria per la gestione dell'azienda in qualità di capo azienda, pena l'esclusione;

18. Nel caso di insediamento nell'ambito di società di persone, di capitali già costituita al momento della presentazione della domanda:

1) atto costitutivo e statuto sociale o altro atto avente la medesima valenza giuridica della società in cui siano indicati gli impegni e le responsabilità dei soci; l'impegno da parte di tutti i soci a non modificarlo per tutta la durata del vincolo; dovrà essere dichiarato inoltre, pena l'esclusione, che al momento dell'insediamento, il giovane agricoltore assumerà la responsabilità o corresponsabilità civile e finanziaria per la gestione dell'azienda in qualità di capo azienda;

2) nel caso in cui il giovane agricoltore si è insediato prima della presentazione della domanda, sarà necessario presentare la delibera e/o atto con il quale al giovane agricoltore è stata demandata la responsabilità per la gestione dell'azienda e la titolarità della stessa in qualità di capo azienda;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, redatta nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000, relativa all'iscrizione al registro delle imprese agricole (CCIAA-sezione speciale) con l'indicazione delle cariche sociali, e di non fallenza; dovrà essere prodotta, inoltre, la dichiarazione relativa al D.lgs. n. 159/2011 (antimafia);

4) atto, mandato collettivo speciale a firma dei soci che fanno parte della compagine sociale, di conferimento della rappresentanza legale al giovane agricoltore che intende insediarsi o che si è già insediato, per la presentazione della domanda;

5) elenco dei soci, a firma del legale rappresentante;



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



6) certificato del tribunale di data recente e, comunque, non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che il soggetto giuridico si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti.

15. Istruttoria e valutazione della domanda di sostegno

Entro 5 giorni successivi al termine di scadenza dell'Avviso:

- A. con Decreto del Dirigente del Settore competente, su proposta del Responsabile di intervento, sarà pubblicato l'elenco di tutte le istanze pervenute, ordinate in maniera decrescente sulla base dei punteggi attribuiti in autovalutazione dai richiedenti, con indicazione delle domande di sostegno ammesse alla verifica amministrativa di cui al par. 15.1, sulla base delle risorse disponibili. Tale pubblicazione assume valore di comunicazione ai richiedenti della relativa posizione assunta esclusivamente a seguito dell'autovalutazione dei richiedenti.
- B. con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento, sarà nominata la Commissione di Valutazione.

Qualora l'importo del sostegno complessivamente richiesto sia inferiore alla dotazione assegnata, le verifiche amministrative di cui al par. 15.1, saranno avviate per tutte le domande pervenute.

Qualora l'importo del sostegno complessivamente richiesto sia superiore alla dotazione assegnata, nel rispetto del principio di economicità ed efficienza del procedimento amministrativo, le verifiche amministrative di cui al par. 15.1 saranno avviate, in una prima fase, per le sole domande che risultano, sulla base delle autovalutazioni, collocate in posizione utile nell'elenco delle domande pervenute, fino alla concorrenza del limite delle risorse stanziato.

Solo a conclusione delle verifiche amministrative, per le domande in posizione utile, e a seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria, e successivamente, definitiva di cui al paragrafo 16, sarà avviata l'istruttoria delle restanti domande incluse nell'elenco di cui al punto A, fino alla completa valutazione di tutte le domande pervenute.

Per favorire una più rapida attuazione degli interventi, l'istruttoria potrà comunque proseguire per ulteriori gruppi di domande, individuati in base alle risorse che si renderanno disponibili a seguito di eventuali economie o di un incremento della dotazione prevista dall'avviso.

15.1 Verifica amministrativa

La verifica amministrativa sarà effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata. Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti elementi:

a. Ricevibilità:

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
- completezza e regolarità della domanda e degli allegati di cui al par. 14.1

b. Ammissibilità:

- Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 5.

c. Valutazione:

verifica della corretta attribuzione dei criteri di selezione di cui al par. 12 e verifica della coerenza di quanto indicato nel quadro economico rispetto alla documentazione allegata alla domanda di sostegno.

Non è consentito in alcun modo, nelle fasi successive alla presentazione della domanda di sostegno, procedere all'assegnazione di punteggi aggiuntivi o di maggior valore rispetto a quelli che il soggetto richiedente si è attribuito in fase di autovalutazione.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



16. Graduatorie

A conclusione della verifica amministrativa ed acquisiti gli esiti della Commissione, il Dirigente del Settore competente procederà all'approvazione della graduatoria provvisoria.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito www.calabriapsr.it equivarrà a notifica ai proponenti.

Avverso la suddetta graduatoria, entro il termine massimo di 15 giorni lavorativi dalla pubblicazione, sarà possibile procedere alla presentazione di istanze di riesame, debitamente motivate e documentate, con invio a mezzo PEC al seguente indirizzo: dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it.

Ad esito delle richieste di riesame effettuato dalla medesima commissione, nominata come previsto al punto B del paragrafo 15, il Dirigente del Settore competente procederà all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria definitiva relativa al gruppo di domande esaminate, contenente l'elenco delle domande:

- Allegato A : Domande ammesse;
- Allegato B : Domande escluse (non ricevibili e non ammissibili con relativa motivazione).

La pubblicazione della graduatoria regionale sul sito www.calabriapsr.it assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili.

La pubblicazione, nei termini sopra descritti, assolve l'obbligo di conclusione del procedimento mediante provvedimento espresso da parte dell'Amministrazione.

Le domande di sostegno saranno ammesse a contributo fino alla concorrenza delle risorse disponibili. L'Amministrazione si riserva di destinare eventuali ulteriori risorse rinvenienti anche da economie di spesa/rinunce/revoche.

17. Concessione del finanziamento

17.1 Documentazione da presentare prima della concessione del sostegno

Preliminarmente alla notifica del provvedimento di concessione l'Amministrazione procederà alle verifiche e ad acquisire la documentazione prevista dal bando a comprova della veridicità delle dichiarazioni rese in domanda.

Il giovane agricoltore la cui domanda di sostegno risulterà ammissibile e collocata in graduatoria in posizione utile al finanziamento dovrà presentare, ai fini dell'adozione di un provvedimento di concessione del sostegno, **i documenti probanti necessari a comprovare il possesso dei requisiti relativi ai criteri di selezione ed ai criteri di ammissibilità** che sono stati auto dichiarati all'atto della domanda di sostegno.

Si fa presente che, in caso di dichiarazione mendace, sarà effettuata comunicazione alla Guardia di Finanza, giusto protocollo di intesa Rep. 1697 del 28 giugno 2018 approvato con DGR n. 257 del 28 giugno 2018 (protocollo di intesa ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio in materia di operazioni finanziate con fondi SIE).

I documenti da presentare in questa fase, entro 90 giorni, comprendono:

- Documentazione necessaria all'accertamento antimafia (D.lgs. 159/2011, così come innovato dalla L. 17 ottobre 2017, n. 161).
- Certificato di attribuzione della P.IVA.
- Titoli di disponibilità registrati, dei terreni e dei fabbricati aziendali, da cui si evinca la



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



disponibilità dei fondi fino alla conclusione di tutti gli impegni collegati al sostegno del “Insediamento giovani agricoltori”.

I giovani agricoltori, oltre che in aziende acquisite in proprietà, possono insediarsi anche in aziende per le quali hanno stipulato un contratto di affitto o di comodato. Entrambe le tipologie di contratto, pena la non ammissibilità della domanda, devono avere una durata minima di 10 anni a decorrere dalla data di insediamento e comunque di un periodo tale da garantire gli impegni assunti. Il contratto di affitto deve essere stipulato a norma e per gli effetti della legge n. 203 del 3 maggio 1982. La durata minima di 10 anni è ammissibile a condizione che il contratto sia stipulato con l'assistenza delle rispettive organizzazioni di categoria ai sensi dell'art. 45 della predetta legge n. 203/82.

Nei contratti di comodato deve essere prevista obbligatoriamente, pena la non ammissibilità della domanda, la rinuncia, da parte del comodante, della facoltà prevista dal secondo comma dell'art. 1809 del Codice civile.

Sia i contratti di affitto che di comodato devono prevedere l'autorizzazione da parte del proprietario e/o da tutti i comproprietari dell'azienda alla realizzazione delle opere di miglioramento previste dal progetto allegato alla domanda di partecipazione al bando.

Non hanno alcuna validità ai fini del bando i contratti di affitto o di comodato resi in forma verbale come anche i contratti non registrati.

A questo proposito, si fa presente che il contratto di affitto in favore dei giovani agricoltori che non hanno compiuto 41 anni può essere stipulato con atto pubblico o scrittura privata autenticata nel rispetto degli accordi di cui all'art. 45 della L. 3 maggio 1982 n. 203. Ai sensi dell'art. 15 della L. 15 dicembre 1998 n. 441 questa tipologia di contratto non è soggetta a registrazione.

- Nei casi di cointestazione degli immobili e laddove la domanda di sostegno viene presentata da un solo cointestatario, dichiarazione dei cointestatari non titolari della domanda di essere a conoscenza e di autorizzare che gli immobili cointestati siano oggetto della domanda e che i pagamenti saranno effettuati a favore del richiedente.
- Per i soggetti costituiti in forma societaria:
 - Atto costitutivo e statuto;
 - Elenco dei soci con evidenza delle quote possedute;
 - Atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica;
 - Ove pertinente, delibera del Consiglio di amministrazione che autorizza il rappresentante legale ad accettare la concessione del sostegno;
- Qualora già posseduta, documentazione comprovante lo status di Coltivatore Diretto (CD) o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP);
- Copia di ulteriori altri titoli/requisiti autodichiarati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

17.2 Provvedimento di concessione

Le concessioni di contributo ricadenti su terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti ed a prescindere dal loro valore complessivo, salvo diverse determinazioni da parte dell'OP/Organismi centrali, saranno subordinate all'esito delle verifiche dell'informazione prefettizia ai sensi del D.lgs. 159/2011, così come innovato dalla Legge n° 161 del 17 ottobre 2017.

La concessione dei benefici previsti dall'intervento SRE01 avviene tramite provvedimento di



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



convenzione/atto di adesione e obbligo, coincidente con la decisione individuale di concedere il sostegno, emesso dal Dirigente del Settore 8 “Competitività” del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Il provvedimento di convenzione/atto di adesione ed obbligo è notificato via PEC al beneficiario che deve, entro 30 giorni dalla data di ricezione, compilarlo e restituirlo, controfirmato per accettazione, al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale sempre a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it.

Il provvedimento di concessione svolgerà la sua efficacia a decorrere dalla data di ricezione da parte dell'Amministrazione.

I rapporti e le modalità concernenti l'attuazione degli investimenti ammessi a regime di aiuto saranno regolati dal provvedimento di convenzione/atto di adesione e obbligo che autorizza il finanziamento, il quale disciplina in maniera articolata le varie fasi connesse alla realizzazione delle opere, inoltre lo stesso conterrà disposizioni atte a individuare gli adempimenti e obblighi che gravano, in dipendenza dell'intervento, sul soggetto richiedente.

18. Modalità di pagamento del premio

Il sostegno viene erogato dall'Organismo Pagatore (ARCEA) a seguito della presentazione di una domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario.

I pagamenti sono autorizzati dalla Regione dopo l'effettuazione delle verifiche e degli accertamenti previsti, compresi quelli collegati alla normativa nazionale antimafia e sulla base degli schemi procedurali condivisi con l'Organismo Pagatore (ARCEA).

Le domande, volte ad ottenere il pagamento del sostegno, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la funzionalità on line messa a disposizione dall'Organismo Pagatore ARCEA disponibile mediante il portale SIAN (www.sian.it), per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARCEA ovvero del professionista accreditato. È obbligatorio compilare i campi relativi all'indicazione dei recapiti telefonici e della PEC dei soggetti richiedenti.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

L'utente abilitato completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco e, previa sottoscrizione da parte del richiedente con firma elettronica mediante codice OTP, procede con il rilascio telematico attraverso il Sian che registra la data di presentazione.

Si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore ARCEA (N.B. la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore ARCEA).

Attraverso questa modalità, il sistema verificherà che l'utente sia registrato nel sistema degli utenti qualificati e che sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Nel caso non rispettasse i requisiti, l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato l'OTP con un SMS sul cellulare del beneficiario; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il rilascio della domanda.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Le domande di pagamento compilate telematicamente non verranno rilasciate dal sistema in caso di compilazione incompleta e/o in presenza di anomalie bloccanti.

Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa dovrà essere apposta, la dicitura *“Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSP Calabria 2023-2027 SRE01...”*.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione dell'intervento, potrà essere richiesta ogni altra documentazione utile.

Tutta la documentazione relativa all'intervento ed alla sua attuazione (es.: atti, contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dal presente avviso dalla data di erogazione del saldo.

Come sopra specificato, il premio di cui al presente intervento è erogato in due rate:

- il 50% a titolo di anticipo, a seguito dell'accettazione del provvedimento di concessione, previa costituzione di una polizza fidejussoria pari al 100% del valore dell'anticipo con cui è concesso il sostegno;
- il 50% a saldo dopo la verifica da parte dell'Amministrazione della documentazione comprovante la piena e regolare attuazione del Piano Aziendale e, se successiva, l'avvenuta acquisizione dell'adeguata formazione o competenza professionale.

19. Domanda di Pagamento dell'Anticipo

L'erogazione della prima quota pari al 50% del premio viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della “domanda di pagamento Anticipo” e della seguente documentazione:

- Fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di durata corrispondente al periodo previsto per la realizzazione dell'investimento a favore dell'Organismo Pagatore di importo pari all'anticipazione concessa utilizzando lo schema fac-simile predisposto dallo stesso OP. Le garanzie fidejussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazioni autorizzate dall'OP sulla base degli elenchi che lo stesso renderà noti;
- sottoscrizione per accettazione del provvedimento di concessione dal soggetto beneficiario interessato.

L'anticipo può essere richiesto entro i 120 giorni dalla data di accettazione, da parte del beneficiario, della comunicazione di concessione del contributo. L'amministrazione concluderà il procedimento di liquidazione nei successivi 60 giorni. Termini differenti sono possibili ove contenuti nella comunicazione di concessione del contributo.

Lo svincolo delle garanzie fideiussorie sarà disposto dall'OP previo nulla osta da parte del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

In applicazione del paragrafo 2 dell'art. 63 del Reg.(UE) n. 1305/2013 l'OP, sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, procede allo svincolo della garanzia fideiussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento superi l'importo dell'anticipo erogato.

20. Domanda di Pagamento del saldo

A conclusione dell'attuazione del Piano Aziendale il beneficiario presenta la domanda di pagamento della seconda rata a saldo del premio, pari al 50% dell'importo complessivo.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario entro e non oltre i 60 giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione del piano di investimenti.

Il mancato rispetto del termine suddetto comporterà l'applicazione di una sanzione determinata in base alla normativa regionale su sanzioni e riduzioni e, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

Alla domanda di pagamento a saldo si deve allegare la Relazione finale, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal tecnico nella forma di relazione asseverata, con la quale è dimostrata la corretta attuazione del PA proposto.

La relazione finale deve contenere, in ogni caso, la descrizione dettagliata, per ciascuno degli interventi inseriti nel PA, delle attività e dei tempi di realizzazione delle stesse, allegando una scheda di sintesi con l'elenco dei pagamenti sostenuti e con l'elenco dei relativi giustificativi di spesa.

Nel caso di tipologie di interventi compatibili, si possono applicare i costi semplificati, fermo restando l'obbligo di dimostrare l'esatta collocazione temporale della realizzazione.

Si devono, altresì, specificare gli obiettivi raggiunti e i risultati conseguiti con evidenza di quelli orientati verso la sostenibilità economica ed ambientale, l'inclusione sociale e verso l'utilizzo delle ICT e i mercati target. La relazione finale deve anche contenere espressa dichiarazione che non si siano ottenuti altri premi per l'avvio della medesima attività a valere su altri fondi regionali, nazionali e comunitari.

Quanto dichiarato nella relazione finale sarà oggetto di controllo in sede di verifica della domanda di pagamento a saldo. Non è richiesta nessuna rendicontazione della spesa.

Nel caso di mancata o incompleta realizzazione, entro il termine fissato, di uno o più interventi previsti nel PA per motivazioni non prevedibili e/o non imputabili al giovane agricoltore, opportunamente giustificate, il Piano Aziendale si intenderà completato solamente **se almeno l'80% del numero degli interventi previsti** è stato interamente realizzato con conseguimento dei relativi risultati attesi.

Qualora, a seguito di decurtazione, il punteggio complessivo rideterminato non risultasse più sufficiente a garantire il rispetto del punteggio minimo già sopra citato ovvero la permanenza in posizione utile per il finanziamento della domanda, si procederà alla revoca della stessa e al recupero dell'importo della prima rata di premio qualora già erogata.

21. Controlli e sanzioni

Per quanto riguarda le penalità previste per il mancato rispetto degli impegni e degli obblighi da parte dei beneficiari si rimanda a quanto disposto e approvato dall'Organismo pagatore Arcea in merito a sanzioni e riduzioni, nelle specifiche istruzioni operative vigenti al momento di pubblicazione del Bando. Restano comunque ferme le disposizioni comunitarie e le conseguenti sanzioni collegate alla corretta dichiarazione delle superfici oggetto di pagamento.

I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di una visita sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi.

Dei controlli amministrativi e della visita in situ è redatto apposito verbale con il dettaglio delle verifiche effettuate e delle risultanze dell'accertamento svolto.

Si intende, infine, richiamato, nel presente bando, quanto stabilito nella Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20/12/2024: Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni), che al Paragrafo 6.3.3. *Verifica della corretta applicazione delle somme forfettarie*, riporta che non sono previsti controlli per quanto concerne:

- i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario in relazione agli output/ai risultati prodotti;
- i documenti giustificativi dei costi effettivi per dimostrare che l'importo della somma forfettaria è stato effettivamente speso dal beneficiario per i tipi di costi/attività predefiniti;
- il sistema contabile dei beneficiari.

22. Variazioni rispetto al progetto e al cambio beneficiario

Al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, **non sono previste variazioni al progetto.**

I cambi di beneficiario saranno consentiti solo al verificarsi di cause di "forza maggiore" e di "circostanze eccezionali" come disciplinate dall'art. 3 del Reg. (UE) 2021/2116.

23. Cause di forza maggiore

È consentito il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata, senza applicazione di alcuna riduzione o sanzione, solo per i casi di "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" come disciplinato dall'art. 3 del Reg. (UE) 2021/2116.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati tempestivamente per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante alla Regione entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente.

24. Recesso dagli impegni

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria all'investimento per il quale è stata presentata la domanda di sostegno. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario all'Amministrazione Regionale.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali, ad esclusione di cause di forza maggiore indicate dalle presenti disposizioni.

25. Pubblicità e controlli

Il soggetto beneficiario del sostegno FEASR ha l'impegno di rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2022/129 e relativo allegato II, affinché tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi.

Ai fini di dare visibilità di determinate operazioni sostenute dal FEASR, in base all'articolo 2 dell'allegato III del Regolamento (UE) 2022/129, il beneficiario è tenuto ad indicare, in tutti i materiali di comunicazione utilizzati, che il progetto è finanziato con i fondi comunitari FEASR; deve assicurare la promozione del progetto attraverso il sito web o sui siti dei social media ad uso



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



professionale del beneficiario e tramite la collocazione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, di una targa o un display elettronico che contengano le informazioni essenziali sul progetto finanziato e il richiamo al sostegno fornito dall'Unione Europea.

26. Monitoraggio

Il soggetto beneficiario del sostegno FEASR ha l'impegno di fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

È fatto obbligo a tutti i beneficiari di fornire i dati di monitoraggio e valutazione attraverso le risposte ai questionari che periodicamente il Dipartimento invierà loro. A tal fine saranno possibili sopralluoghi e interviste anche in loco. Il beneficiario dovrà quindi consentire l'accesso in azienda e fornire la propria disponibilità ad incontrare i rilevatori delegati dal Dipartimento. Qualora il beneficiario non ottempererà a tale obbligo il Dipartimento si riserva di avviare la procedura di revoca dei contributi concessi.

27. Privacy

L'Amministrazione assicura che tutti i dati personali di cui venga in possesso in occasione del procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. e solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

I dati forniti dal soggetto richiedente sono acquisiti dal soggetto individuato quale responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del G.D.P.R., per le finalità di espletamento delle attività del presente bando.

L'interessato, in ogni momento, può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, rivolgendo le relative istanze attraverso gli indirizzi e-mail disponibili sul sito istituzionale della Regione Calabria.

L'invio della domanda di sostegno presuppone l'esplicita autorizzazione, da parte del soggetto richiedente, al trattamento dei dati personali e la piena e incondizionata accettazione delle disposizioni del presente bando.

28. Rinvio e Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento al PSP Italia 2023-2027, al CSR Regione Calabria, alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, alle vigenti "Disposizioni attuative e procedurali generali del PSP 2023-2027", nonché alle ulteriori disposizioni in materia di controlli emanate dall'Organismo Pagatore responsabile della gestione e del controllo delle spese (FEAGA e FEASR) ai sensi dell'art. 9 del Reg. UE n. 2021/2116.

L'Amministrazione regionale si riserva di determinare, con successivo provvedimento, il quadro delle riduzioni/esclusioni da applicare nei casi di violazione degli impegni che gravano sui beneficiari del sostegno, nonché i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione.

29. Allegati

Sono parte integrante del presente avviso pubblico i seguenti allegati:



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



- Allegato 1 - Dichiarazione sostitutiva - Condizioni, impegni e obblighi;
- Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva - “Patto di integrità”;
- Allegato 3 - Manifestazione del consenso al trattamento dei dati personali;
- Allegato 4 - Schema Modello PA.
- Allegato 4.A al Piano Aziendale – Scheda dei terreni aziendali

30. Documenti utili al Bando

Si indicano i seguenti link quali fonti di informazioni utili ai fini della partecipazione al presente avviso pubblico:

- Territorializzazione PSR – Individuazione zone A, B, C, D:
https://www.calabriapsr.it/images/pdf/Documenti/cartografia/Territorializzazione_PSR.pdf
- Delimitazione Aree a Vincoli Naturali della Regione Calabria Anno 2020 – Individuazione comuni montani e svantaggiati:
https://www.calabriapsr.it/images/pdf/cartografia/areevincolinaturali/Carta_Aree%20a%20vincolo%20naturali.pdf

31. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile di Procedimento del presente avviso pubblico è il Dott. Giuseppe de Grazia - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore 8 – Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa 88100 – Catanzaro - PEC²: departimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it - Email: g.degrazia@regione.calabria.it.



⁴ **NOTA BENE:** Tutte le comunicazioni pervenute via PEC saranno ammissibili se riportanti perentoriamente del corpo dell'oggetto il numero della misura SRE01 e l'identificativo del Bando, oltre che la dicitura sulla motivazione.



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Tempistica

L'insediamento del giovane agricoltore, se non effettuato nei 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno, deve avvenire entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva
Il Piano Aziendale (PA) deve essere avviato entro 6 mesi dall'accettazione della concessione del sostegno
La conclusione dell'attuazione del Piano Aziendale (PA) deve avvenire entro 12 mesi dall'accettazione della concessione del sostegno, salvo proroghe che non potranno eccedere il termine massimo di 36 mesi entro cui bisogna rendere effettivo l'insediamento
Il giovane agricoltore deve risultare Agricoltore attivo entro 18 mesi dalla concessione del sostegno
L'acquisizione delle competenze da parte del giovane agricoltore deve avvenire entro 36 mesi dalla data notifica del provvedimento di concessione del contributo
Il giovane agricoltore deve acquisire la qualifica di IAP/CD entro la data di conclusione del Piano Aziendale (PA) e comunque entro il termine massimo di 36 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo
Il giovane agricoltore deve iscrivere la propria azienda al registro delle imprese agricole della pertinente CCIAA entro 36 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo
L'erogazione della rata finale del premio può avvenire solo dopo che il beneficiario ha concluso l'attuazione del Piano Aziendale (PA) e dopo che le autorità regionali hanno effettuato i relativi controlli
Il giovane agricoltore deve mantenere la qualifica IAP/CD per almeno 5 anni dal pagamento finale (saldo)